

“Con un pubblico così caldo non ci poniamo più limiti”

Matia, la schiacciatrice Moneta vuole vincere Coppa e campionato

Intervista



LUCA ZIROTTI
ORNAVASSO

Abbiamo fatto il primo passo, ora andiamo a vincere e a raccogliere quello che ci siamo costruite». Serena Moneta, la rivelazione della Matia, lancia così la seconda parte di stagione di Ornavasso. La corsa ripartirà domani, quando il gruppo tornerà al lavoro dopo il weekend libero concesso da Massimo Bellano vista la sosta del campionato. E' il momento utile per ricaricare le pile ma anche per godersi l'accesso alla final four di Coppa Italia. Un risultato che ha un valore doppio per Moneta che la scorsa stagione con Casalmaggiore ha perso la finale proprio contro la Matia.

CORSA AL VERTICE

«Non bisogna perdere punti contro squadre di bassa classifica»

Questa finale ha un significato particolare per lei?

«E' il premio all'ottimo lavoro di tutte. Certo dopo aver visto le altre festeggiare, questa volta voglio sollevare io il trofeo, se giochiamo come sappiamo ne abbiamo la possibilità».

Tra campionato e coppa si è messa in mostra con prestazioni importanti ed è subito diventata beniamina dei tifosi: se l'aspettava?

«Finora è andato tutto bene. Il pubblico trasmette una passione e un calore che difficilmente si trova in altre realtà della categoria, ci stanno sempre molto vicini e siamo felici di aver potuto festeggiare con loro mercoledì l'accesso alla final four, sono



Rivelazione

Serena Moneta tra le giocatrici che sono arrivate in estate a Ornavasso è quella che si è messa più in mostra

[FOTO DONADIO]

certa che ci seguiranno con attenzione fino in fondo».

Ora che la coppa va nel cassetto fino ad aprile è tempo di pensare al campionato, ad una corsa a due con Monza che non concede un attimo di sosta.

«Questa pausa serve per recuperare energie sia fisiche che mentali, ne serviranno tante per gestire al meglio questa lunga volata anche se le motivazioni di poter lottare per vincere su due fronti aiutano a superare le difficoltà».

Guai a perdere punti con le piccole per arrivare poi a giocare tutto con Monza: Bellano l'ha ripetuto più volte. E' questo il rischio maggiore?

«Con Vigolzone ci bastavano due set per passare il turno ma siamo andate in campo pensando alla vittoria senza fare calcoli. Se manterremo questa mentalità arriveremo in fondo togliendoci tante soddisfazioni».